

(fermata metrò San Faustino, via Langher (all'ex Pagoda) e Piazzale Arnaldo (angolo via Avogadro) a via Del Castello (fermata alla rotonda dello Chalet). Anche la metropolitana farà gli straordinari: chiuderà all'una oggi, domani, giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 febbraio. Per completare l'offerta da domani sarà a disposizione il trenino gratuito con partenza da piazza Paolo VI ogni 30 minuti dalle 18 alle 22. Ovviamente per chi arriva da fuori Brescia, saranno pienamente operativi i parcheggi scambiatori del metrò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il «salta code»

Torna la chiave «magica» per evitare la folla e contribuire alla «causa»

Anche quest'anno, dopo la positiva sperimentazione del 2018 torna la «Chiave smart - Iseo Serrature». Di cosa si tratta? Permette di visitare il Castello attraverso un percorso facilitato e la possibilità di evitare le lunghe code dell'accesso gratuito. «Per avere la Chiave Smart - spiegano gli organizzatori - basta acquistare il catalogo ufficiale a 8 euro in prevendita on line. Durante l'evento resterà comunque a disposizione del pubblico un Info Point ai piedi del Castello dove sarà possibile ottenere la chiave acquistando il catalogo a 10 euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa, tutte le installazioni



L'Ego

la città

to e un circuito virtuale in cui corrono auto d'epoca (il titolo dell'installazione di Hannes Neumann e del collettivo Dmc: *Italia a Mille Miglia*).

Attraversando il tunnel della torre Coltrina si torna nella Preistoria, tra i graffiti rupestri della Val Camonica: un viaggio a ritroso nel tempo, tra le incisioni diventate patrimonio Unesco, del tedesco Daniel Kurniczal. Con colonne rosse che disegnano un ideale tempio della memoria e una folla di fonti luminose, gli studenti della Laba ricordano le vittime di piazza Loggia sul sottofondo di un Requiem (*Anamnesi*). La scia di

CidneOn si perde tra oasi musicali con le arie liriche e i successi di Cotugno, le architetture in bilico tra passato e futuro di Massimo Uberti e i pesci rossi che nuotano sui finestrini di due Cinquecento, trasformate in acquari da Masson.

Poi videomapping culinari, maccheroni virtuali e bocche sbavate di rossetto rosso nell'omaggio di Julia Shamsheeva ai *Sapori d'Italia*, i pezzi di De André nel cortile del Mastio e le geometrie di Leonardo che si scrutano da cinque caleidoscopi, come sculture immateriali di pura luce (Roberto Giunti ha realizzato il

progetto con l'aiuto del liceo Leonardo). Le icone pop italiane — tre a caso: una moka del caffè, Vittorio Gassman sull'Aurelia e Sophia Loren — vengono proiettate sulla Torre di mezzo fino a che resta solo un'ombra sinuosa.

Ottantotto fari, ideali tasti di un pianoforte mossi da mani invisibili, danzano un valzer luminoso nel piazzale della Locomotiva: *Brilliant waltz*, creazione dell'ermetico C999 che ha già scatenato isterie a Parma, celebra Giuseppe Verdi e il *Gattopardo*. Il viaggio prosegue tra eliche rotanti, lanterne illuminate con i disegni di icone italiane

20

Installazioni
Il percorso del festival si dipana in 20 installazioni luminose create da artisti provenienti da tutto il mondo

e i colori della bandiera nazionale (il copyright è delle scuole bresciane), e si spegne con un racconto per suoni e immagini del cinema di Fellini, Sorrentino e altri registi di culto.

Attesa la solita bolgia umana: per evitare tentativi di omicidio, anche stavolta si potrà acquistare la chiave magica, la sacra reliquia che, a un prezzo democratico, consentirà un accesso fast alla rassegna (per gli altri, l'ingresso è gratuito e bisogna rassegnarsi alla coda). «Ne abbiamo vendute circa 20 mila, il 20 per cento in più rispetto all'anno scorso alcune serate sono già

sold-out» fa sapere Tiziano Bonometti di Up!, la società che organizza il festival con gli Amici del CidneOn.

Le previsioni: un successo stellare. «Puntiamo ai 350 mila visitatori». Dopo la prima, un'illuminazione, e la seconda, una conferma, la terza edizione è quella che vuole infrangere il record. «Stavolta abbiamo voluto installazioni esclusive: 17 su 20 sono state create su misura per il festival da artisti di tutto il mondo. Italiani, coreani, francesi, polacchi, tedeschi e ucraini».

Alessandra Troncana
atronicana@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bonometti
Quest'anno abbiamo voluto installazioni esclusive, create appositamente per il festival. Almeno 17 opere sulle 20 del percorso sono nate per CidneOn. Con la terza edizione della rassegna puntiamo a raggiungere 350 mila visitatori in nove giorni



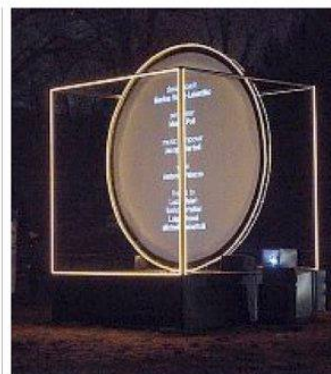
Fulgida

Fulgida è un campo luminoso disegnato e costruito intrecciando porte e varchi, dove passato e presente si sovrappongono in modelli architettonici costanti e ripetuti. L'opera è di Massimo Uberti



Memoria

In ricordo delle vittime della strage di piazza Loggia, gli studenti della Laba hanno pensato a una folla costituita da fonti luminose e a un tempio, presidio della memoria, costituito da venti colonne di luce



Il corpo

«L'Uomo perfetto» è una video installazione che si pone in dialogo con il celebre Uomo vitruviano di Leonardo da Vinci. L'installazione è un'indagine del corpo in movimento attraverso un sistema a infrarossi